

REGOLAMENTO CAMPIONATI REGIONALI A SQUADRE 2003-2004

INDIZIONE DEI CAMPIONATI A SQUADRE

Il Comitato Autonomo Trentino indice per la stagione agonistica 2003/2004 i seguenti Campionati per squadre composte esclusivamente da atleti/e tesserati/e alla FITeT per l'attività agonistica:

a) - Campionato a squadre maschile su 2 livelli così denominati:

- | | |
|------------------------|---|
| serie "C.2" - maschile | n. 1 girone di massimo n.8 squadre |
| serie "D.1" - maschile | n. 1 girone di massimo n.10 squadre
o plurigironi se le squadre iscritte sono 11 o più |

b) - Campionato a squadre femminile su un livello così denominato:

- | | |
|-----------------------|---|
| serie "C" - femminile | n. 1 girone di massimo n.10 squadre
o plurigironi se le squadre iscritte sono 11 o più |
|-----------------------|---|

c) - Campionato a squadre di settore su un unico livello così denominati:

Campionato maschile under 21
Campionato femminile under 21
Campionato maschile juniores
Campionato femminile juniores
Campionato maschile allievi
Campionato femminile allieve
Campionato maschile ragazzi
Campionato femminile ragazze
Campionato maschile giovanissimi
Campionato femminile giovanissime
Campionato maschile veterani

Tutti i campionati di settore si svolgeranno con:

n.1 girone di massimo n.6 squadre o plurigironi di n. 3-4 squadre

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI A SQUADRE DI PROMOZIONE

ART. 1 - ORGANICO E SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI

- 1.1 Il Campionato si svolge, per ciascun girone, con incontri di andata e ritorno, che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale.
Il Campionato di serie C femminile potrà svolgersi a concentramenti, anche in concomitanza di campionati a squadre di settore.
- 1.2 L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)
- 1.3 Si invitano le Società a preferire come giornata di gara il sabato pomeriggio, con inizio degli incontri compresi tra le ore 15,00 e le ore 19,00, che sarà quindi considerata data ufficiale di inizio del Campionato.

ART. 2 - SQUADRE, ATLETI/E E LORO TESSERAMENTO

- 2.1 Ciascuna squadra maschile deve essere composta da un minimo di:
3 atleti per la serie C.2 – D.1
A referto potranno essere iscritti massimo 6 atleti
- 2.2 Ciascuna squadra femminile deve essere composta da un minimo di:
2 atlete per la serie C
A referto potranno essere iscritte massimo 6 atlete
- 2.3 Un giocatore di categoria 4.4 e superiore non può partecipare al girone di ritorno del campionato di serie D1 maschile se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata dello stesso.
- 2.4 Un giocatore di categoria 4.3 e superiore non può partecipare al girone di ritorno del campionato di serie C2 maschile se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata dello stesso.
- 2.5 Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti/e stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno/a che può essere diverso da incontro a incontro.
- 2.6 Gli/le atleti/e stranieri/e che giocano nel Campionato Regionale di Promozione devono essere tesserati entro le ore 24 del giorno precedente in cui scendono in campo, ma non possono essere schierati, nella stessa stagione agonistica, in nessun altro Campionato di serie Nazionale.
- 2.7 Per aver titolo a partecipare al Campionato gli atleti/e di classifica nazionale devono essere tesserati/e entro le ore 24 del 31 dicembre di ogni anno, mentre gli atleti non compresi in classifica nazionale devono essere tesserati entro le ore 24 del giorno precedente il loro effettivo impiego.
- 2.8 L'atleta straniero, tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato. Non è ammessa la partecipazione sub-judice.

- 2.9 Gli/le atleti/e giovanili (esclusi/e gli/le Under 21) che hanno preso parte a incontri con squadre della stessa società appartenenti a livelli inferiori possono essere impiegati/e, in qualsiasi momento, in una squadra appartenente ad un livello superiore e, in tal caso, si intende che non possono poi essere più impiegati/e in squadre di livello inferiore.

ART. 3 - FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

- 3.1 Nella serie "C.2" – "D.1" regionale maschile si gioca con la formula "Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
Ai tavoli arbitreranno i singoli atleti anche in caso di utilizzo di n.2 tavoli
- 3.2 Nella serie "C" regionale femminile si gioca con formula "Courbillon", con incontri di andata e ritorno, su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 3.3 Nella Formula "Swaythling", se l'incontro si disputa su due tavoli, le partite vengono accoppiate e debbono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:
1° turno AX-BY 2° turno CZ-BX 3° turno AZ-CY
4° turno BZ-CX 5° turno AY
- 3.4 Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, le partite successive si svolgono su un solo tavolo secondo la normale successione della formula.
- 3.5 L'incontro è concluso quando una delle due squadre totalizza cinque punti.
- 3.6 In tutti gli incontri che si disputano su due tavoli gli stessi devono essere tassativamente della stessa marca, tipo e colore.
- 3.7 E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
- 3.8 Nella formula "Courbillon" la successione degli incontri è la seguente:
AX - BY - DOPPIO - AY - BX
- 3.9 All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singoli; tutte le altre atlete da impiegare devono essere presentate come riserve; la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo, impiegando anche altre atlete, purché siano state presentate come riserve.
- 3.10 A risultato acquisito si possono utilizzare eventuali riserve anche nei singolari.
- 3.11 E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula.
- 3.12 In tutti gli incontri dei campionati a squadre gli atleti/e, titolari e riserve, devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro nel numero minimo e massimo previsti dall'art. 2.1 e 2.2
- 3.13 Quando l'incontro si svolge con la formula "Swaythling", dopo le prime tre partite, in qualunque momento successivo dello stesso il capitano della squadra, e solo lui, ha la facoltà di decidere la sostituzione di un giocatore con un atleta di riserva

precedentemente riportato nel modulo di presentazione della squadra; le sostituzioni sono concesse nel numero massimo di una; un atleta sostituito non può rientrare in gioco. La riserva, che è stata inserita nel referto ma non ha giocato effettivamente può giocare in altra squadra.

ART. 4 - VERSAMENTO TASSA DI ISCRIZIONE E CAUZIONE.

- 4.1 Le tasse e le cauzioni dei campionati di serie regionale decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale intestato a: F.I.Te.T. - TRENTO; l'attestato del versamento rilasciato dall'ufficio postale deve essere allegato alla domanda di iscrizione, mentre la "ricevuta" deve essere trattenuta dalla Società versante.
- 4.2. La ritardata iscrizione ai Campionati di competenza, o il ritardato versamento delle tasse dovute, per le squadre che ne hanno acquisito il diritto a disputarlo, comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 4.3. La rinuncia a disputare un Campionato a cui una squadra si è regolarmente iscritta, prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 4.4. La rinuncia a disputare un Campionato a cui una squadra si è regolarmente iscritta, a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

ART. 5 - DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

- 5.1 Possono iscriversi al campionato regionale di serie "C.2" maschile solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del Campionato della stagione precedente e, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale.
- 5.2 Nell'ultimo livello di serie "D.1" maschile possono iscriversi tutte le Società con un qualunque numero di squadre, anche se ne hanno iscritte altre in altri livelli superiori sia nazionali sia regionali.
- 5.3 Possono iscriversi al Campionato di serie "C" femminile tutte le Società con un qualunque numero di squadre, anche se ne hanno iscritte altre in altri livelli nazionali.

ART. 6 - ISCRIZIONI E RINUNCE

- 6.1 Per tutti i campionati regionali le iscrizioni devono essere redatte su modulo predisposto, interamente ed esattamente compilato e firmato da un dirigente munito di potere di rappresentanza sociale. Esse devono essere inviate per raccomandata postale o consegnate a mano alla F.I.Te.T. - TRENTO entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S. (anche a mezzo fax), **precisando l'esatta denominazione della squadra**, allegando la attestazione del pagamento della tassa di iscrizione
E' comunque obbligo delle Società accertarsi dell'avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

- 6.2 L'iscrizione deve essere completa degli allegati e deve contenere comunque tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
- 6.3 La Società che intende rinunciare al campionato, o che è costretta a rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata ai sensi dell'art. 5.1 del presente regolamento, deve rendere esplicita la sua rinuncia, prima della scadenza del termine per le iscrizioni al campionato di cui ha diritto.

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GARA

- 7.1 Al fine dell'omologazione dei campi di gara, sono richieste le condizioni minime dell'impianto, come riportato dai successivi articoli n. 7.2 e n. 7.3.
- 7.2 Dimensioni minime dell'area di gioco.
Per i Campionati serie Nazionale si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento Nazionale (art. 14.6).
Per i Campionati Regionali: m.10,00 x 5,00 x 3,50 h.
- 7.3 Tolleranze dell'area di gioco.
Campionati regionali tutti (nazionali esclusi): come precisato all'art. 7.2, con una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 7.4 L'area di gioco deve essere regolarmente transennata, e deve essere lasciato uno spazio libero di mt. 0,50 tra il transennamento dell'area di gioco e ostacoli fissi.
Vige l'obbligo di transennamento **totale** del lato aperto al pubblico.
- 7.5 Il pubblico deve essere ammesso esclusivamente negli spazi a ciò destinati.
Se non ne esistono può assistere agli incontri a condizione che tra pubblico e area di gioco sia lasciato uno spazio libero di almeno un metro.
- 7.6 Se l'area di gioco non risulta transennata come previsto dagli art. 7.4 e 7.5 verrà applicata una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione del Campionato di competenza.

ART. 8 - PERSONALE ARBITRALE

- 8.1 Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.).
- 8.2 In serie "C.1" "C.2" maschile e "C" femminile il G.A., se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.
Il nominativo dello stesso (o anche più) dovrà essere comunicato al Comitato e dovrà obbligatoriamente partecipare ad un corso aggiornamento per arbitri.
Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.
- 8.3 Il G.A. in caso di adozione, durante l'incontro (anche giovanili), di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.C.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal

termine dell'incontro.

- 8.4 In caso di mancanza di G.A., designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

ART. 9 - SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA, DATE, ORARI INIZIO INCONTRI

- 9.1 Non è consentito disputare gli incontri di campionato se non sul campo, principale o di riserva, indicato dal calendario del campionato.
- 9.2 In via eccezionale lo spostamento dell'incontro su un campo diverso, in difformità dall'indicazione del calendario del campionato, può essere consentito unicamente per motivi di **forza maggiore**.
- 9.3 Per gli stessi motivi, cause di forza maggiore, possono essere consentiti spostamenti di data e/o orario di inizio degli incontri.
- 9.4 Le richieste di spostamento del campo, della data e dell'orario di inizio degli incontri, come previsti dal calendario devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale attestante l'avvenuto pagamento delle tasse relative.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA PARTITA

- 10.1 Una partita sarà vinta dal giocatore o coppia che per prima totalizza 11 punti, ma quando entrambi i giocatori o coppia totalizzano 10 punti, la partita sarà vinta dal giocatore o coppia che per primo totalizza 2 punti consecutivi più del suo avversario o coppia.
- 10.2 Un incontro si disputa al meglio delle 5 partite.
- 10.3 Nello svolgimento della partita dopo che sono stati conteggiati 2 punti il giocatore o coppia che ribatte diverrà battitore e così fino al termine della partita o finché entrambi i giocatori o coppia raggiungano i 10 punti, o fino all'introduzione dell'expedite system, nel qual caso la successione del servizio e della risposta deve rimanere la stessa, ma ogni giocatore deve servire per un solo punto a turno.
- 10.4 Nel doppio, la coppia che ha diritto di servire per prima in ciascuna partita deve decidere quale dei giocatori inizierà a servire e la coppia avversaria deve decidere poi quale dei giocatori riceverà per primo.
- 10.5 Nel doppio, a ciascun cambio di servizio il precedente ribattitore diventerà battitore e il compagno del precedente battitore diventerà ribattitore.
- 10.6 Il giocatore o coppia che serve per primo in una partita deve ricevere per primo nella partita immediatamente successiva di un incontro e, nell'ultima partita possibile di un incontro di doppio, la coppia che deve ricevere successivamente deve cambiare l'ordine di ribattuta quando una coppia raggiunge i 5 punti.
- 10.7 Il giocatore o coppia che inizia una partita in un campo deve cambiare campo nella partita immediatamente seguente dell'incontro e, nell'ultima possibile partita di un

incontro, i giocatori devono cambiare campo quando il primo giocatore o coppia raggiunge i 5 punti.

- 10.8 L'expedite system deve essere introdotto se una partita non è terminata dopo 10 minuti di gioco a meno che entrambi i giocatori o coppie abbiano raggiunto almeno 9 punti, o in qualunque momento precedente su richiesta di entrambi i giocatori o coppie.
- 10.9 Se la pallina è in gioco quando viene raggiunto il tempo limite, il gioco deve essere interrotto dall'arbitro e ripreso con il servizio al giocatore che serviva nello scambio interrotto.
- 10.10 Se la pallina non è in gioco quando viene raggiunto il tempo limite, il gioco deve essere ripreso con il servizio al giocatore che riceveva nello scambio immediatamente precedente.
- 10.11 Quindi ciascun giocatore deve servire per un solo punto a turno sino alla fine della partita e se il giocatore o la coppia che ribatte effettua 13 rinvii validi acquisirà il punto.
- 10.12 Se viene introdotto l'expedite system, o se una partita dura più di 10 minuti, tutte le successive partite di quell'incontro saranno giocate con l'expedite system.

ART. 11 - OBBLIGO PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO A SQUADRE GIOVANILI

- 11.1 Le Società delle squadre maschili e femminili che partecipano al campionato regionale di serie "C.2" maschile e "C" femminile, hanno l'**obbligo** di partecipare ad un qualsiasi campionato giovanile con almeno una squadra.
- 11.2 La mancata iscrizione della squadra giovanile comporta una sanzione pari a metà della tassa di iscrizione.

ART. 12 - CLASSIFICA FINALE - PROMOZIONI E RETROCESSIONI

- 12.1 La classifica finale del Campionato di settore sarà determinata come segue:
- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
 - n.2 o più gironi, le prime classificate di ogni girone effettueranno un incontro di andata e ritorno contro le seconde classificate dell'altro girone; le vincitrici effettueranno un incontro sempre andata e ritorno, per il primo posto; le perdenti effettueranno l'incontro (andata e ritorno) per il terzo posto.
- Le terze classificate di ogni girone effettueranno l'incontro, andata e ritorno, per il quinto posto.
- Le quarte, quinte e così di seguito, effettueranno gli incontri, sempre andata e ritorno, tra loro per stabilire la classifica finale.
- 12.2 Al termine dei due incontri, in caso di parità di partite vale la differenza incontri, sets, e punti nell'ordine.

ART. 13 - PROMOZIONI E RETROCESSIONI

13.1 Serie "C.2" maschile:

- sarà promossa alla serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.
- saranno retrocesse in serie "D.1" maschile n.1 squadra oppure, se necessario, un numero maggiore di squadre tale da portare l'organico delle serie "C.2" maschile a n.8 squadre; tenendo conto delle eventuali retrocessioni dalla serie "C.1" maschile e delle promozioni della serie "D.1" maschile.

13.2 Serie "D.1" maschile:

- girone unico: sarà promossa la squadra vincitrice il Campionato
- plurigirone: sarà promossa la squadra vincitrice i play-off che saranno effettuati come descritto all'art. 12.1.

13.3 Serie "C" femminile:

- sarà promossa alla serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

ART. 14 - SANZIONI E PENALITA'

14.1 Tutte le sanzioni amministrative comminate dalla C.R.C.S e dal G.U. saranno riferite alle tasse di iscrizione dei rispettivi Campionati e nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale, se non previsto diversamente dal presente Regolamento.

Tutte le penalizzazioni saranno comminate nella stessa misura prevista in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

14.2 Le sanzioni amministrative previste sono le seguenti:

- art.4.2- ritardata iscrizione ai Campionati di competenza
sanzione pari alla metà della tassa iscrizione
- art.4.2- ritardato versamento tassa iscrizione Campionati
sanzione pari alla metà della tassa iscrizione
- art.4.3- rinuncia al Campionato dopo l'iscrizione
incameramento della tassa di iscrizione
- art.4.4-rinuncia al Campionato a calendario stilato
sanzione pari alla tassa di iscrizione
- art.7.6- area di gioco irregolarmente transennata
sanzione pari alla metà della tassa iscrizione
- art.11.2- mancata iscrizione squadra giovanile
sanzione pari alla metà della tassa iscrizione

14.3 Infrazioni circa il materiale di gioco:

- a) Se il tavolo e/o la rete pur omologati, risultano inaccettabili per mancanza dei requisiti fondamentali stabiliti dal regolamento di gioco:
 - l'incontro non viene disputato e si applica la sanzione di perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile
- b) Se il tavolo e/o la rete e/o le palline non sono di tipo e marca omologati:
 - l'incontro non viene disputato e si applica la sanzione di perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile
- c) Se il tavolo e/o la rete e/o le palline sono di tipo e marca omologati ma non del tipo e marca liberamente scelto dalla Società::

- l'incontro si disputa egualmente, ma il G.A. annota a referto le infrazioni e verrà applicato un punto di penalizzazione in classifica

14.4 Le sanzioni amministrative previste durante la disputa degli incontri sono:

- mancata presentazione in campo della squadra ospite:
sanzione pari a metà della tassa di iscrizione
- mancata presentazione in campo squadra ospitante:
sanzione pari alla tassa di iscrizione
n.1 punto di penalizzazione
- in caso di recidiva delle squadre ospite e ospitante.
sanzione pari alla tassa di iscrizione
esclusione dal campionato di competenza
annullamento delle partite disputate
- incompleta presentazione in campo squadra ospite o ospitante:
sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione
con un minimo di € 10,00=
- divisa degli atleti non conforme o diversa tra gli stessi:
sanzione pari a € 5,00=

14.5 Le sanzioni amministrative previste per partite disputate in concentramenti verranno applicate una sola volta per ogni singola mancanza

ART. 15 - ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE

15.1 L'abbigliamento di gioco deve normalmente consistere in una maglietta da gioco a maniche corte e pantaloncini o gonnellino, calzini e scarpe da gioco, altri indumenti come la tuta o parte di essa, non devono essere indossati durante il gioco se non con il permesso del Giudice Arbitro.

15.2 Il colore predominante della maglietta, o dei pantaloncini e/o del gonnellino, deve essere chiaramente differente da quello della pallina in uso, ad esclusione delle maniche o del colletto della maglietta.

15.3 La racchetta non può essere sostituita durante la partita a meno che essa non abbia subito un danno tale da non poter più essere utilizzata; la stessa dovrà essere immediatamente sostituita con altra che gli viene passata nell'area di gioco.

15.4 I giocatori devono lasciare le proprie racchette sul tavolo durante le pause.

15.5 Se un giocatore cambia la sua racchetta senza autorizzazione durante l'incontro, l'arbitro sospenderà il gioco e farà rapporto al G.A. che espellerà il giocatore

ART. 16 - INTERVALLI E CONSIGLI

16.1 Qualunque giocatore ha diritto ha un intervallo fino a due minuti fra una partita e l'altra di un incontro.

16.2 Brevi intervalli per asciugarsi ogni 6 punti dall'inizio di ogni partita e al cambio del campo nell'ultima partita decisiva dell'incontro.

16.3 Un giocatore può chiedere un "time-out" di non oltre un minuto durante l'incontro e la richiesta può essere fatta solo a gioco fermo e, nel caso di incontri a squadre può

essere richiesto anche dal capitano della squadra

- 16.4 La richiesta di "time-out" deve essere segnalata con una "T" fatta con le mani dal richiedente.
- 16.5 I giocatori possono ricevere consigli solo durante gli intervalli tra le partite di un incontro o durante un'altra sospensione del gioco autorizzata, ma non nel periodo tra il termine del riscaldamento e l'inizio della partita.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

- 17.1 Come previsto da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli atleti/e delle categorie giovanissimi, ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)
- 17.2 La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 17.3 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2003/2004

REGOLAMENTO CAMPIONATI DI SETTORE

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI

1.1 Campionato a squadre di settore su un unico livello così denominati:

Campionato maschile under 21	Campionato femminile under 21
Campionato maschile juniores	Campionato femminile juniores
Campionato maschile allievi	Campionato femminile allieve
Campionato maschile ragazzi	Campionato femminile ragazze
Campionato maschile giovanissimi	Campionato femmin. giovanissime
Campionato maschile veterani	

1.2 Il Campionato si svolge, per ciascun girone, con incontri di andata e ritorno, che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale.

1.3 L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

ART. 2 - SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI

2.1 Ciascun campionato a squadre di settore si svolge su un unico livello, non determinando diritti di qualificazione per le future stagioni.

2.2 La squadra 1^a classificata di ogni campionato è ammessa alla fase nazionale del campionato stesso.

2.3 Ogni campionato di settore può svolgersi in concentramenti laddove lo si ritenga opportuno, con incontri di sola andata.

ART. 3 - SQUADRE, ATLETI/E

3.1 Ciascuna squadra deve essere composta da un minimo di due atleti/e.

3.2 Non sono ammesse squadre composte da atleti di I^a e II^a categoria; e, solo per i settori ragazzi/e e giovanissimi/e anche di III^a categoria.
Queste squadre sono ammesse direttamente alla fase nazionale.

3.3 Possono essere impiegati/e a formare le squadre iscritte al campionato:

Giovanissimi/e	solo atleti del settore giovanissimi/e
Ragazzi/e	atleti/e settori Ragazzi/e e Giovanissimi/e
Allievi/e	atleti/e dei settori Allievi/e e Ragazzi/e
Juniores m/f	atleti/e dei settori Juniores e Allievi/e
Veterani	atleti che abbiano compiuto o compiano 40 anni nel corso della stagione

I Giovanissimi/e, ragazzi/e, allievi/e che partecipano al campionato a squadre del settore di categoria superiore non possono prendere parte al campionato di settore cui appartengono.

ART. 4 - FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

- 4.1 Ciascun campionato si disputa con incontri effettuati secondo la formula "Courbillon".
- 4.2 Nella formula "Courbillon" la successione degli incontri è la seguente:
AX - BY - DOPPIO - AY - BX
- 4.3 All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singoli; tutte le altre atlete da impiegare devono essere presentate come riserve; la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo, impiegando anche altre atlete, purché siano state presentate come riserve.
- 4.4 A risultato acquisito si possono utilizzare eventuali riserve anche nei singolari.
- 4.5 E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula.
- 4.6 La classifica finale del Campionato di settore sarà determinata come segue:
 - girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
 - n.2 o più gironi, le prime classificate di ogni girone effettueranno un incontro di sola andata contro le seconde classificate dell'altro girone; le vincitrici effettueranno un incontro sempre di sola andata, per il primo posto; le perdenti effettueranno l'incontro per il terzo posto.Per stabilire la classifica completa verranno disputati incontri di sola andata, le squadre terze classificate per il quinto posto, le quarte classificate per il settimo posto, e così di seguito fino all'incontro delle ultime classificate.

ART. 5 - VERSAMENTO TASSA DI ISCRIZIONE E CAUZIONE.

- 5.1. Le tasse e le cauzioni dei campionati di serie regionale decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale intestato a: F.I.Te.T. - TRENTO; l'attestato del versamento rilasciato dall'ufficio postale deve essere allegato alla domanda di iscrizione, mentre la "ricevuta" deve essere trattenuta dalla Società versante.
- 5.2. La ritardata iscrizione ai Campionati di competenza, o il ritardato versamento delle tasse dovute, per le squadre che ne hanno acquisito il diritto a disputarlo, comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 5.3. La rinuncia a disputare un Campionato a cui una squadra si è regolarmente iscritta, prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 5.4. La rinuncia a disputare un Campionato a cui una squadra si è regolarmente iscritta, a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

ART. 6 - ISCRIZIONE E DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

- 6.1 Ciascuna Società può iscrivere un qualunque numero di squadre in ciascun campionato.

- 6.2 La tassa di iscrizione viene stabilita nella "Tabella delle tasse regionali" e deve essere versata sul c/c postale della F.I.Te.T. - TRENTO; l'attestato del versamento rilasciato dall'ufficio postale deve essere allegato alla domanda di iscrizione, mentre la "ricevuta" deve essere trattenuta dalla Società versante.

ART. 7 - ISCRIZIONI E RINUNCE

- 7.1 Per tutti i campionati regionali le iscrizioni devono essere redatte su modulo predisposto, interamente ed esattamente compilato e firmato da un dirigente munito di potere di rappresentanza sociale. Esse devono essere inviate per raccomandata postale o consegnate a mano alla F.I.Te.T. - TRENTO entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S. (anche a mezzo fax), **precisando l'esatta denominazione della squadra**, allegando la attestazione del pagamento della tassa di iscrizione
E' comunque obbligo delle Società accertarsi dell'avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 7.2 L'iscrizione deve essere completa degli allegati e deve contenere comunque tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA IN CAMPO

- 8.1 E' fatto obbligo alle Società di far scendere in campo le squadre giovanili con almeno un accompagnatore tesserato alla F.I.Te.T. il quale deve essere presentato al G.A. all'inizio di ciascun incontro.

ART. 9 - SVOLGIMENTO DELLA PARTITA

- 9.1 Una partita sarà vinta dal giocatore o coppia che per prima totalizza 11 punti, ma quando entrambi i giocatori o coppia totalizzano 10 punti, la partita sarà vinta dal giocatore o coppia che per primo totalizza 2 punti consecutivi più del suo avversario o coppia.
- 9.2 Un incontro si disputa al meglio delle 5 partite.
- 9.3 Nello svolgimento della partita dopo che sono stati conteggiati 2 punti il giocatore o coppia che ribatte diverrà battitore e così fino al termine della partita o finché entrambi i giocatori o coppia raggiungano i 10 punti, o fino all'introduzione dell'expedite system, nel qual caso la successione del servizio e della risposta deve rimanere la stessa, ma ogni giocatore deve servire per un solo punto a turno.
- 9.4 Nel doppio, la coppia che ha diritto di servire per prima in ciascuna partita deve decidere quale dei giocatori inizierà a servire e la coppia avversaria deve decidere poi quale dei giocatori riceverà per primo.
- 9.5 Nel doppio, a ciascun cambio di servizio il precedente ribattitore diventerà battitore e il compagno del precedente battitore diventerà ribattitore.
- 9.6 Il giocatore o coppia che serve per primo in una partita deve ricevere per primo nella partita immediatamente successiva di un incontro e, nell'ultima partita possibile di un incontro di doppio, la coppia che deve ricevere

successivamente deve cambiare l'ordine di ribattuta quando una coppia raggiunge i 5 punti.

- 9.7 Il giocatore o coppia che inizia una partita in un campo deve cambiare campo nella partita immediatamente seguente dell'incontro e, nell'ultima possibile partita di un incontro, i giocatori devono cambiare campo quando il primo giocatore o coppia raggiunge i 5 punti.
- 9.8 L'expedite system deve essere introdotto se una partita non è terminata dopo 10 minuti di gioco a meno che entrambi i giocatori o coppie abbiano raggiunto almeno 9 punti, o in qualunque momento precedente su richiesta di entrambi i giocatori o coppie.
- 9.9 Se la pallina è in gioco quando viene raggiunto il tempo limite, il gioco deve essere interrotto dall'arbitro e ripreso con il servizio al giocatore che serviva nello scambio interrotto.
- 9.10 Se la pallina non è in gioco quando viene raggiunto il tempo limite, il gioco deve essere ripreso con il servizio al giocatore che riceveva nello scambio immediatamente precedente.
- 9.11 Quindi ciascun giocatore deve servire per un solo punto a turno sino alla fine della partita e se il giocatore o la coppia che ribatte effettua 13 rinvii validi acquisirà il punto.
- 9.12 Se viene introdotto l'expedite system, o se una partita dura più di 10 minuti, tutte le successive partite di quell'incontro saranno giocate con l'expedite system.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

- 10.1 La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 10.2 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO GENERALE DELLA ATTIVITA' A SQUADRE 2003/2004.